

SCHEMA N..... 164937
DEL PROT. ANNO..... 2003



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona
Attività Formative - Ufficio

OGGETTO : Il sistema di Educazione Continua in Medicina (ECM) nella Regione Liguria

DELIBERAZIONE

N.

102

IN

13/02/2004

del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

DATA

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

- Che il D.lgs 502/92 e successive modificazioni e integrazioni agli articoli dal 16 al 16 sexies detta disposizioni in materia di formazione continua e, nel definirne le finalità, i soggetti, i destinatari e le modalità di attuazione, con l'art. 16 ter, terzo comma, demanda alle Regioni il compito di provvedere alla programmazione e alla organizzazione dei programmi per la formazioni continua di interesse regionale, attribuendo, in particolare, alle stesse i seguenti compiti;
 - Programmare ed organizzare i programmi regionali per la formazione continua
 - Concorrere alla individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale
 - Elaborare gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale
 - Accreditare i progetti di formazione di rilievo regionale
 - Predisporre una relazione annuale sulle attività formative svolte, da trasmettere alla Commissione nazionale per la formazione continua.
- Che tali competenze sono più puntualmente definite, anche nei rapporti con il corrispondente livello nazionale dall'Accordo in data 20 Dicembre 2001 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con il quale viene sottolineato che alle Regioni spetta il compito di:
 - Individuare i requisiti ulteriori e le procedure per l'accreditamento delle istituzioni pubbliche o private a svolgere formazione continua (provider)
 - Verificare e compiere le valutazioni finali
 - Verificare l'idoneità dei requisiti dei provider
 - Valutare gli aspetti gestionali degli eventi di formazione in funzione del raggiungimento degli obiettivi formativi
 - Verificare le ricadute sull'attività del professionista delle attività formative svolte
 - Promuovere la realizzazione di un'anagrafe, accurata e trasparente, dei crediti accumulati dagli operatori.

TENUTO CONTO che la Conferenza Stato Regioni nella riunione del 13 Marzo 2003 ha sancito che:

- sono confermati per l'anno 2003 i contenuti dell'Accordo della Conferenza del 20 dicembre 2001, fatte salve le modifiche e le precisazioni di cui ai punti seguenti:
 - Gli esiti delle sperimentazioni finalizzate a testare attività di formazione a distanza, ad individuare i requisiti per l'accreditamento delle società scientifiche nonché dei soggetti pubblici e privati che

Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta .

Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

13/02/2004 (Dott. Franco Rizzo)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ecm

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N..... 164937
DEL PROT. ANNO..... 2003



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona
Attività Formative - Ufficio

svolgono attività formative, e a realizzare un progetto unitario per la gestione e certificazione dei crediti formativi acquisiti dai singoli professionisti, dovranno essere portati all'esame delle Conferenze Stato Regioni, cui resta riservata ogni ulteriore decisione di livello nazionale.

- Le Regioni, in forza del loro ruolo nel programma di Educazione Continua in Medicina, possono contribuire alla realizzazione delle predette finalità, partecipando alla sperimentazione o utilizzando l'esperienza già maturata nel settore anche con la collaborazione di partner diversi da quelli individuati dalla Commissione, favorendo così la definizione di criteri condivisi. Per l'anno 2003 le attività formative residenziali, ivi comprese quelle aziendali, continueranno ad essere accreditate e valutate con le modalità e le procedure attualmente in vigore, ferma restando l'esigenza dei necessari adeguamenti dettati dall'esperienza acquisita nel corso dell'anno 2002. Il predetto sistema di accreditamento degli eventi formativi dovrà continuare, almeno durante il periodo sperimentale, anche per gli eventi organizzati dai provider accreditati, al fine di poter confrontare la correttezza delle valutazioni dei provider stessi in rapporto a quelle che fornisce il sistema generale ed elaborare gli eventuali correttivi necessari in caso di scostamenti rilevanti nelle valutazioni o disfunzioni del sistema. Le Regioni che abbiano deciso di procedere ad una propria attività di accreditamento comunicheranno alla Commissione Nazionale l'avvio dell'attività di accreditamento secondo i criteri individuati dalla stessa e garantendo la pubblicizzazione anche a livello nazionale degli eventi formativi accreditati regionalmente. I crediti maturati dai singoli professionisti nell'ambito delle iniziative di formazione continua accreditate dalle Regioni sono riconosciuti su tutto il territorio nazionale

- In considerazione della carente offerta formativa di alcune categorie professionali registratasi nel corso dell'anno 2002, e tenuto conto che il predetto anno è stato il primo della formazione residenziale a regime, non essendo ancora attivata la formazione a distanza, è consentito di soddisfare il debito formativo stabilito per il 2002 anche nell'anno 2003.

- In mancanza del Piano Sanitario Nazionale, sono confermati anche per il 2003 gli obiettivi d'interesse nazionale già individuati per l'anno 2002 con l'accordo del 21 dicembre 2001, ferma restando la facoltà delle Regioni di individuare obiettivi formativi di specifico interesse regionale.

- I costi delle attività formative di cui al presente accordo possono annualmente gravare sulle risorse per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'ultimo periodo del comma 1 dell'art.1 del decreto legge 18 settembre 2001, n.347, convertito dalla legge 16 novembre 2001, n.405, così come ripartite alle singole Regioni, solo entro il limite costituito dall'importo complessivo medio di spesa annualmente registrata nel triennio 2000-2002 per interventi formativi nel campo sanitario nelle singole Regioni.

- Sono fatti salvi i crediti maturati con la partecipazione ad eventi formativi nel periodo compreso dal 1° gennaio 2003 fino alla data del presente accordo.

RITENUTO in attesa di eventuali, ulteriori e diverse indicazioni di tener conto, anche con riferimento all'anno in corso, dei principi fissati dalla Conferenza Stato Regioni nella riunione del 13 Marzo 2003 e come sopra richiamati;

TENUTO CONTO dei criteri e modalità per l'accREDITAMENTO dei provider e la formazione a distanza approvati dalla Commissione nazionale per la formazione continua nella seduta del 13 marzo 2003;

Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta .
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

13/02/2004 (Dott. Franco Rizzo)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

ecm

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N..... 164937
DEL PROT. ANNO..... 2003



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona
Attività Formative - Ufficio

TENUTO CONTO delle nuove competenze attribuite alle Regioni in tema di sanità, formazione e ricerca a seguito dell'approvazione della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n°3 di revisione del Titolo V della Costituzione;

PRESO ATTO, inoltre, che l'Accordo in data 20 dicembre 2001 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano esclude esplicitamente la possibilità che le Regioni possano svolgere il ruolo di soggetti fornitori di eventi formativi, sottolineando come esista incompatibilità tra il ruolo svolto dalla Regione nella promozione e valutazione della formazione continua, quello di soggetto fornitore di eventi formativi, sia in modo diretto sia attraverso società partecipate o comunque collegate, e quello di partecipante agli eventi stessi;

RITENUTO che l'attribuzione alle Regioni della competenza a promuovere sul proprio territorio il sistema per la formazione continua, da esplicarsi attraverso la gestione del complesso delle funzioni e dei compiti elencati, comporta la necessità di definire l'assetto organizzativo ed operativo del quale dotarsi, distinguendo, in tale contesto, i compiti e le funzioni riguardanti aspetti di natura istituzionale da gestire, come tali, in maniera diretta, eventualmente avvalendosi di idonei supporti tecnici già esistenti o appositamente costituiti, rispetto a quelli, invece, aventi natura prevalentemente tecnico-professionale attribuibili, nell'ambito di percorsi predefiniti, ad organismi e/o soggetti esterni;

RITENUTO, per quanto riguarda la distribuzione delle competenze e delle attribuzioni tra i vari attori del sistema formazione regionale, ferma restando la generale riconduzione delle competenze istituzionali in capo alla Regione, di stabilire che il complesso delle iniziative riguardanti il processo di formazione continua sarà caratterizzato dalla seguente articolazione di competenze ed attribuzioni:

La Regione:

- a) Individua, nell'ambito dei propri poteri di programmazione, gli obiettivi formativi regionali e stabilisce le relative priorità in coerenza con:
 - gli obiettivi formativi di interesse nazionale per il quinquennio 2002-2006, come stabilito dal comma 8 dell'accordo Stato-Regioni del 20 dicembre 2001;
 - le indicazioni prioritarie relative agli obiettivi formativi inseriti nel Piano Sanitario Regionale;
- b) Valuta gli eventi formativi proposti dai soggetti pubblici e privati;
- c) Procedo all'accreditamento degli eventi formativi, acquisito il parere degli esperti della competente area della Commissione Regionale ECM. Ad ogni evento formativo è attribuito il relativo punteggio;
- d) Procedo all'accreditamento dei soggetti fornitori di eventi ECM regionali (provider regionali);
- e) Assicura attraverso il Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona le attività di segreteria tecnica agli organismi costituiti con il presente provvedimento e quelle di raccordo e coordinamento funzionale con gli Uffici Formazione delle Aziende Sanitarie della Regione;
- f) Gestisce il sistema informatizzato inerente sia il processo di accreditamento ECM sia la banca dati dei crediti acquisiti dagli operatori sanitari della Regione, quest'ultima con la collaborazione degli Ordini e Collegi professionali.

Le Aziende sanitarie, le Aziende ospedaliere e soggetti pubblici o privati:

- a) presentano eventi/progetti formativi di rilevanza regionale che devono essere rispondenti ai criteri e ai requisiti per l'accreditamento dei progetti ed eventi formativi formulati dalla Regione e devono esplicitare:

Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta .
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

13/02/2004 (Dott. Franco Rizzo)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

ecm

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N..... 164937
DEL PROT. ANNO..... 2003



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona
Attività Formative - Ufficio

- gli obiettivi formativi;
- i curricula dei docenti, il numero e le caratteristiche dei partecipanti;
- la durata e le modalità di realizzazione;
- i criteri e gli strumenti di valutazione dell'apprendimento.

Ogni evento deve essere corredato da certificazione del Responsabile dell'evento formativo che, con riferimento ai criteri formulati dalla Regione, dichiara la sua corrispondenza ai requisiti per l'accreditamento dell'evento e indichi i crediti presumibilmente attribuibili allo stesso;

- b) pubblicizzano gli eventi formativi corredando tale pubblicizzazione, oltre che degli elementi di cui in precedenza, anche della dichiarazione circa l'avvenuta formalizzazione o meno dell'attribuzione dei crediti;

VALUTATO che, al fine di promuovere il coinvolgimento di tutte le categorie professionali e favorire l'elaborazione di linee di indirizzo per la definizione degli obiettivi regionali in materia di formazione, sia opportuno prevedere l'istituzione di un organismo rappresentante le diverse categorie professionali denominato "Consulta Regionale per la Formazione in Sanità", presieduto dall'Assessore Regionale alla Formazione, Istruzione e Lavoro e composta da:

- L'Assessore alla Salute o suo delegato;
- Il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia o suo delegato;
- I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere o loro delegati;
- Un componente in rappresentanza di ciascuna categoria professionale del personale laureato del SSN designato dal relativo ordine professionale ove esistente;
- Un componente in rappresentanza di ciascuna categoria professionale del personale sanitario del SSN, designato dal relativo collegio o associazione professionale ove esistente.

VALUTATA altresì l'opportunità di costituire un organismo tecnico con il compito di supportare la Regione nello svolgimento delle attività di competenza in materia di ECM attraverso la formulazione di proposte e l'espressione di pareri in materia;

RITENUTO di denominare tale organismo Commissione Regionale ECM e di definire come segue la sua composizione:

- Assessore alla Formazione, Istruzione, Lavoro, o suo delegato con funzioni di Presidente;
- Direttore Generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona o suo delegato;
- Direttore Generale del Dipartimento Sanità o suo delegato;
- Un membro della Commissione ECM in rappresentanza degli Ordini Provinciali dei Medici;
- Un membro della Commissione ECM della Facoltà di Medicina e Chirurgia o della Facoltà di pertinenza;
- Dirigente della struttura regionale competente per materia o suo delegato;
- Un rappresentante delle sezioni regionali della FISM (Federazione Italiana delle Società Mediche);
- Esperti nel campo della Formazione Sanitaria individuati dall'Assessore alla Formazione, Istruzione e Lavoro, con la collaborazione degli ordini e collegi, sulla base delle competenze di volta in volta richieste, in numero non superiore a 3 per ciascuna delle seguenti aree:
 - area medica,
 - area dei sanitari non medici e veterinari
 - area infermieristica
 - area tecnico sanitaria, della riabilitazione e della prevenzione

Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta .

Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

13/02/2004 (Dott. Franco Rizzo)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

ecm

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N..... 164937
DEL PROT. ANNO..... 2003



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona
Attività Formative - Ufficio

RITENUTO che tale Commissione, per esigenze di ordine funzionale, possa articolarsi in sotto-Commissioni;

DATO ATTO che la Consulta Regionale per la Formazione in Sanità e la Commissione Regionale ECM si avvarranno, per ogni esigenza di tipo organizzativo e operativo del supporto della struttura regionale competente per materia che provvederà, altresì a garantire il necessario coordinamento tecnico tra gli organismi sopra indicati;

RITENUTO di attribuire ai due organismi sopra indicati le seguenti competenze ed attribuzioni:

La Consulta Regionale per la Formazione in Sanità:

- a) Rappresenta le esigenze formative delle categorie del ruolo sanitario, interessate al processo di formazione continua;
- b) Esprime suggerimenti e valutazioni in ordine al complesso delle attività formative realizzate;
- c) Concorre con la Commissione regionale all'organizzazione della Conferenza annuale sulle attività e le iniziative realizzate in ambito regionale.

La Commissione Regionale ECM fornisce supporto alla Regione attraverso la formulazione di proposte e l'espressione di pareri relativi a:

- a) Definizione dell'assetto organizzativo del sistema regionale ECM;
- b) Individuazione degli obiettivi formativi e dei criteri che debbono caratterizzare gli eventi formativi idonei per realizzare gli obiettivi stessi ed al fine di ottenerne l'accreditamento;
- c) Definizione di eventuali ulteriori criteri rispetto a quelli stabiliti dalla Commissione Nazionale ECM per l'attribuzione a ciascun evento dei relativi crediti formativi con particolare attenzione allo sviluppo delle attività formative sul campo (tirocini, audit, partecipazione a ricerche, utilizzo dei programmi di telemedicina, etc.);
- d) Definizione di eventuali ulteriori requisiti rispetto a quelli stabiliti dalla Commissione Nazionale ECM per l'accreditamento dei Provider;
- e) Individuazione dei criteri e dei requisiti per la costruzione della banca dati dei crediti acquisiti dagli operatori sanitari della Regione;
- f) Elaborazione di un rapporto annuale sull'educazione continua in medicina e per la salute in Liguria da presentare nel corso di una Conferenza regionale annuale, che comprenda, in particolare, una verifica di raggiungimento degli obiettivi individuati, di partecipazione delle diverse categorie interessate ai singoli eventi, del livello di apprendimento acquisito e della diffusione delle attività e delle iniziative formative realizzate in Regione;

PREMESSO tutto quanto sopra;

RITENUTO infine opportuno riservarsi di definire gli oneri di carattere economico facenti capo ai provider nonché le complessive procedure e modalità per l'acquisizione dei relativi introiti e la destinazione degli stessi;

Su proposta dell'Assessore alla Formazione, Istruzione, Lavoro

Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta .
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

13/02/2004 (Dott. Franco Rizzo)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

ecm

PAGINA : 5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



DELIBERA

1. di stabilire i principi e i criteri per la prima organizzazione del sistema di formazione ECM nell'ambito del territorio regionale individuando conseguentemente le seguenti attribuzioni e competenze:

a) Regione:

1. Individua, nell'ambito dei propri poteri di programmazione, gli obiettivi formativi regionali e stabilisce le relative priorità in coerenza con:
 - gli obiettivi formativi di interesse nazionale per il quinquennio 2002-2006, come stabilito dal comma 8 dell'accordo Stato-Regioni del 20 dicembre 2001;
 - le indicazioni prioritarie relative agli obiettivi formativi inseriti nel Piano Sanitario Regionale;
2. Valuta gli eventi formativi proposti dai soggetti pubblici e privati;
3. Proceda all'accreditamento degli eventi formativi, acquisito il parere degli esperti della competente area della Commissione Regionale ECM. Ad ogni evento formativo è attribuito il relativo punteggio;
4. Proceda all'accreditamento dei soggetti fornitori di eventi ECM regionali (provider regionali);
5. Assicura, attraverso il Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona, le attività di segreteria tecnica agli organismi costituiti con il presente provvedimento e quelle di raccordo e coordinamento funzionale con gli Uffici Formazione delle Aziende Sanitarie della Regione;
6. Gestisce il sistema informatizzato inerente sia il processo di accreditamento ECM sia la banca dati dei crediti acquisiti dagli operatori sanitari della Regione, quest'ultima con la collaborazione degli Ordini e Collegi professionali.

b) Aziende sanitarie, Aziende ospedaliere, soggetti pubblici o privati:

1. presentano eventi/progetti formativi di rilevanza regionale che devono essere rispondenti ai criteri e ai requisiti per l'accreditamento dei progetti ed eventi formativi formulati dalla Regione e devono esplicitare:
 - gli obiettivi formativi;
 - i curricula dei docenti, il numero e le caratteristiche dei partecipanti;
 - la durata e le modalità di realizzazione;
 - i criteri e gli strumenti di valutazione dell'apprendimento.Ogni evento deve essere corredato da certificazione del Responsabile dell'evento formativo che, con riferimento ai criteri formulati dalla Regione, dichiara la sua corrispondenza ai requisiti per l'accreditamento dell'evento e indichi i crediti presumibilmente attribuibili allo stesso;
2. pubblicizzano gli eventi formativi, corredando tale pubblicizzazione, oltre che degli elementi di cui in precedenza, anche della dichiarazione circa l'avvenuta formalizzazione o meno dell'attribuzione dei crediti;

2. di istituire:

Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta .
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

13/02/2004 (Dott. Franco Rizzo)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

ecm

SCHEMA N..... 164937
DEL PROT. ANNO..... 2003



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona
Attività Formative - Ufficio

a) La Consulta Regionale per la Formazione in Sanità presieduta dall'Assessore Regionale alla Formazione, Istruzione e Lavoro composta da

- L'Assessore alla Salute o suo delegato;
- Il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia o suo delegato;
- I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere o loro delegati;
- Un componente in rappresentanza di ciascuna categoria professionale del personale laureato del SSN designato dal relativo ordine professionale ove esistente;
- Un componente in rappresentanza di ciascuna categoria professionale del personale sanitario del SSN, designato dal relativo collegio o associazione professionale ove esistente.

b) di stabilire che la Consulta abbia i seguenti compiti:

1. Rappresenta le esigenze formative delle categorie del ruolo sanitario, interessate al processo di formazione continua;
2. Esprime suggerimenti e valutazioni in ordine al complesso delle attività formative realizzate;
3. Concorre con la Commissione regionale all'organizzazione della Conferenza annuale sulle attività e le iniziative realizzate in ambito regionale.

3. di istituire:

a) La Commissione Regionale ECM così composta:

- Assessore alla Formazione, Istruzione, Lavoro, o suo delegato con funzioni di Presidente;
- Direttore Generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona o suo delegato;
- Direttore Generale del Dipartimento Sanità o suo delegato;
- Un membro della Commissione ECM in rappresentanza degli Ordini Provinciali dei Medici;
- Un membro della Commissione ECM della Facoltà di Medicina e Chirurgia o della Facoltà di pertinenza;
- Dirigente della struttura regionale competente per materia o suo delegato;
- Un rappresentante delle sezioni regionali della FISM (Federazione Italiana delle Società Mediche);
- Esperti nel campo della Formazione Sanitaria individuati dall'Assessore alla Formazione, Istruzione e Lavoro, con la collaborazione degli ordini e collegi, sulla base delle competenze di volta in volta richieste, in numero non superiore a 3 per ciascuna delle seguenti aree:
 - area medica,
 - area dei sanitari non medici e veterinari
 - area infermieristica
 - area tecnico sanitaria, della riabilitazione e della prevenzione

b) di stabilire che tale Commissione formuli proposte ed esprima pareri alla Regione relativamente a:

1. Definizione dell'assetto organizzativo del sistema regionale ECM;
2. Individuazione degli obiettivi formativi e dei criteri che debbono caratterizzare gli eventi formativi idonei per realizzare gli obiettivi stessi ed al fine di ottenerne l'accreditamento;
3. Definizione di eventuali ulteriori criteri rispetto a quelli stabiliti dalla Commissione Nazionale ECM per l'attribuzione a ciascun evento dei relativi crediti formativi con particolare attenzione allo

Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta .

Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

13/02/2004 (Dott. Franco Rizzo)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ecm

PAGINA : 7

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N..... 164937
DEL PROT. ANNO..... 2003



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona
Attività Formative - Ufficio

sviluppo delle attività formative sul campo (tirocini, audit, partecipazione a ricerche, utilizzo dei programmi di telemedicina, etc.);

4. Definizione di eventuali ulteriori requisiti rispetto a quelli stabiliti dalla Commissione Nazionale ECM per l'accREDITamento dei Provider;
 5. Individuazione dei criteri e dei requisiti per la costruzione della banca dati dei crediti acquisiti dagli operatori sanitari della Regione;
 6. Elaborazione di un rapporto annuale sull'educazione continua in medicina e per la salute in Liguria da presentare nel corso di una Conferenza regionale annuale, che comprenda, in particolare, una verifica di raggiungimento degli obiettivi individuati, di partecipazione delle diverse categorie interessate ai singoli eventi, del livello di apprendimento acquisito e della diffusione delle attività e delle iniziative formative realizzate in Regione;
-
4. di demandare al Direttore del Dipartimento lavoro, formazione e servizi alla persona il compito di definire le modalità di funzionamento degli organismi di cui ai n. 2 e 3;
 5. di sottoporre a confronto con le OO.SS. i principi ed i criteri contenuti nella presente deliberazione;
 6. di riservarsi, con successivo provvedimento, di definire gli oneri di carattere economico facenti capo ai provider nonché le complessive procedure e modalità per l'acquisizione dei relativi introiti e la destinazione degli stessi;

----- FINE TESTO -----

Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta .
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

13/02/2004 (Dott. Franco Rizzo)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

ecm

PAGINA : 8

COD. ATTO : DELIBERAZIONE